

COMUNE DI ROCCA DI PAPA

Città Metropolitana di Roma

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2021

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. EUGENIO COLACICCO

PROF. FABIO GIULIO GRANDIS

PROF. FABIO BRUNI

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Premesse e verifiche.....	5
Gestione Finanziaria.....	9
Fondo di cassa.....	9
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo.....	12
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	12
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2021	18
Risultato di amministrazione.....	21
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	24
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	26
Fondo anticipazione liquidità.....	27
Fondi spese e rischi futuri.....	27
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	29
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	31
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE.....	32
Risorse connesse all'emergenza sanitaria da Covid-19 e certificazione.....	34
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....	37
VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	37
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	38
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC).....	38
STATO PATRIMONIALE.....	39
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	45
CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	46
CONCLUSIONI.....	46

Comune di Rocca di Papa

Organo di revisione

Verbale n. 109 del 4 maggio 2022

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2021

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2021, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2021 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2021 del Comune di Rocca di Papa che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Rocca di Papa, 4 maggio 2022

L'Organo di revisione

INTRODUZIONE

I sottoscritti Dott. Eugenio Colacicco, Prof. Fabio Giulio Grandis, Prof. Fabio Bruni, **revisori nominati** con delibera dell'organo consiliare n. 22 del 18/04/2019;

- ◆ ricevuta in data 3 maggio 2022 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2021, approvati con delibera della giunta comunale n. 38 del 3 maggio 2022, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

Va precisato che i documenti che accompagnano lo schema di rendiconto dell'esercizio 2021 sono stati trasmessi all'Organo di revisione dall'Ufficio Ragioneria già a partire dal 26 aprile 2022.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2021 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n.56 del 31 luglio 2015;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2021
Variazioni di bilancio totali	n. 10
di cui variazioni di Consiglio	n.
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 10
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n.
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n.
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n.

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta. **Considerate le diverse deliberazioni di variazioni al bilancio di esercizio si invita l'ente ad una maggiore attenzione sulla programmazione, DUP e Bilancio di previsione.**
- ◆ i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO / RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2021.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Rocca di Papa registra una popolazione al 01.01.2021, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 17.430 abitanti.

L'Organo di revisione, nel corso del 2021, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente non partecipa ad Unione dei Comuni;
- l'Ente non partecipa a Consorzi di Comuni;
- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente **non è ricompreso** nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016; (specificare sisma del)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP

- l'Ente **ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2021 in BDAP attraverso la modalità "approvato dalla Giunta".

A partire dal rendiconto 2021 diventeranno bloccanti ai fini dell'acquisizione del rendiconto da parte della BPDAP i controlli di validità volti a verificare la presenza dei quadri della contabilità economico-patrimoniale negli schemi di bilancio e nei dati contabili analitici.

- nel corso dell'esercizio 2021, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel corso dell'esercizio 2021 l'ente **non si è avvalso** della possibilità prevista dall'art. 109, comma 2, del DL 18/2020 in ordine all'applicazione della quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza COVID19;

- nel corso del 2021 è stato applicato l'avanzo vincolato presunto; l'Organo di revisione ha accertato che **sono state** rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3, 3-quater, 3-quinquies, 3-sexies del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011). **Durante l'esercizio 2021 è stato applicato al bilancio di previsione la quota vincolata del risultato di amministrazione di euro 3.616,07 per la manutenzione scuola secondaria "C. Battisti";**

- nel rendiconto 2021 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;
- per l'attivazione degli investimenti siano state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;
- l'Ente **ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento. Il fondo anticipazione di liquidità accantonato nel presente rendiconto è di euro 7.682.006,53, è stato ridotto rispetto al 2020 di € 250.643,94 ovvero le quote capitali rimborsate a CDP nell'esercizio 2021 secondo i piani di ammortamento dei singoli prestiti contratti dall'Ente nel 2013 e nel 2014 per un valore nominale complessivo iniziale di € 9.133.074,75;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- l'Ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento l'Ente **ha rispettato** l'obbligo – previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185 del Tuel – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio l'ente **ha** provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo: il ripiano approvato dal Consiglio comunale doveva essere migliorato di euro 433.331,96, euro 279.140,97 quota 7/30 del disavanzo derivante da riaccertamento straordinario del 2015 da ripianare nel 2021 ed euro 154.190,89 prima quota di 15 rate del disavanzo da contabilizzazione FCDE con metodo ordinario di euro 2.312.863,30;
- nel corso dell'esercizio 2021, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- l'ente non è in dissesto;
- l'ente **non ha attivato** il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- il risultato di amministrazione al 31/12/2021 è migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2021 per un importo superiore al disavanzo applicato al bilancio 2021;
- l'Ente per l'anno 2021 non doveva assicurare la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti, in quanto il Comune di Rocca di Papa non è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitario, come dalla tabella di seguito riportata:

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

Esercizio: 2021 - Allegato I) al Rendiconto
- Parametri comuni

Comune di Prov.

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito -su entrate correnti) maggiore del 48%	<input type="checkbox" value="SI"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox" value="NO"/>
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	<input type="checkbox" value="SI"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	<input type="checkbox" value="SI"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox" value="NO"/>
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	<input type="checkbox" value="SI"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	<input type="checkbox" value="SI"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	<input type="checkbox" value="SI"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	<input type="checkbox" value="SI"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
--	-------------------------------------	-------------------------------------

- l'Ente ha predisposto e allegato al rendiconto la certificazione e l'annessa relazione relativa al raggiungimento degli obiettivi di servizio per la funzione servizi sociali nel 2021

La legge di bilancio 2021 (articolo 1, comma 792, legge 178/2020) ha stanziato, a decorrere dal 2021, un'apposita quota del fondo di solidarietà comunale, in misura crescente nel corso degli anni, da destinare al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali, svolti in forma singola o associata.

In base al Dpcm attuativo del 1° luglio 2021 tutti i comuni sono tenuti a destinare nel 2021 una spesa per la funzione sociale, al netto del servizio asili nido, almeno pari al fabbisogno standard, riportato nella nota tecnica allegata al decreto.

L'articolo 1 del Dpcm 1° luglio 2021 ha prescritto che la scheda di monitoraggio e l'annessa relazione devono essere allegate al rendiconto dell'ente e trasmesse al SOSE Spa entro il 31 maggio 2022, con modalità telematiche.

1 - QUADRO DI AUTODIAGNOSI DEL NUMERO DI UTENTI SERVITI

Comune		ROCCA DI PAPA		
	N° di utenti serviti 2019	N° di utenti serviti 2021	N° utenti con bisogni inevasi 2021 (*)	
INTERVENTI E SERVIZI				
M12 - Utenti famiglia e minori	1200	2000	30	
M15 - Utenti disabili	105	120	20	
M18 - Utenti con dipendenze e salute mentale	30	45	0	
M21 - Utenti anziani	100	200	15	
M24 - Utenti immigrati e nomadi	160	210	20	
M27 - Utenti povertà, disagio adulti e senza dimora	200	210	20	
M30 - Utenti Multiutenza	100	160	25	
CONTRIBUTI ECONOMICI				
M35 - Utenti famiglia e minori	90	500	0	
M36 - Utenti disabili	45	100	0	
M37 - Utenti con dipendenze e salute mentale	20	50	0	
M38 - Utenti anziani	25	100	0	
M39 - Utenti immigrati e nomadi	25	200	0	
M40 - Utenti povertà, disagio adulti e senza dimora	50	100	0	
M41 - Utenti Multiutenza	20	60	0	
STRUTTURE				
M44 - Utenti famiglia e minori	11	5	0	
M47 - Utenti disabili	12	12	0	
M50 - Utenti con dipendenze e salute mentale	0	2	0	
M53 - Utenti anziani	8	7	0	
M56 - Utenti immigrati e nomadi	1	3	0	
M59 - Utenti povertà, disagio adulti e senza dimora	0	0	0	
R01 - Utenti Multiutenza	0	0	0	

R02 - TOTALE UTENTI	2202	4084	130
(*) Liste di attesa/stime comunali.			

R03 - Numero di abitanti 2021	17263
R04 - Livello di servizio effettivo 2021 (% di utenti serviti rispetto alla popolazione)	23,66
R05 - Livello di servizio di riferimento 2021 (% di utenti figurativi standard rispetto alla popolazione)	5,51

Nel 2021 il livello di servizio effettivamente erogato dall'ente locale è risultato NON inferiore al livello di servizio di riferimento.

L'ente locale deve quindi procedere alla compilazione del quadro 2 di autodiagnosi della spesa per il sociale.

2 - QUADRO DI AUTODIAGNOSI DELLA SPESA PER IL SOCIALE

R06 - Fabbisogno standard del sociale + Fondo del sociale 2021	1.019.090,22
R07 - Spesa storica 2017 calcolata con il questionario dei fabbisogni standard	1.252.026,86
R08 - Risorse aggiuntive effettive del sociale assegnate per il 2021	30.774,48

Nel 2017 la spesa dell'ente locale è risultata non inferiore al livello del fabbisogno standard per la funzione del sociale. Anche il livello dei servizi è risultato non inferiore a quello di riferimento. L'ente non deve compilare il Quadro 3 degli obiettivi di servizio.

L'ente locale può quindi procedere alla compilazione del Quadro 4 di relazione in formato strutturato.

4 - QUADRO DELLA RELAZIONE IN FORMATO STRUTTURATO

Il livello di spesa dell'ente locale è risultato non inferiore al livello del fabbisogno per la funzione del sociale e il livello dei servizi convenzionalmente calcolato risulta superiore a quello di riferimento a causa di:

R16	SI	Scelta di amministrazione, dovuta ad una particolare configurazione delle preferenze locali, di destinare maggiori risorse ai servizi sociali
-----	----	---

Scelta di amministrazione di investire maggiori risorse per fornire i servizi sociali di maggiore qualità, quali:

R17	SI	Personale maggiormente qualificato
R18	NO	Numero assistenti sociali e altre figure professionali in termini pro capite più alto
R19	SI	Presenza e mantenimento delle strutture sociali di proprietà comunale destinati ai servizi sociali
R20	SI	Digitalizzazione dei servizi sociali
R21	SI	Sviluppo della rete territoriale integrata con l'ambito sociale di riferimento, comuni vicini, volontariato e terzo settore
R22	NO	Altro (specificare nel campo della relazione in formato libero)

Gestione Finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2021 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde/non corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2021 (da conto del Tesoriere)	€	4.846.699,37
Fondo di cassa al 31 dicembre 2021 (da scritture contabili)	€	4.846.699,37

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2019	2020	2021
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 3.425.290,28	€ 3.295.982,43	€ 4.846.699,37
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 4.368.053,89	€ 4.310.519,49	€ 4.310.014,65

L'ente **ha provveduto** ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2020.

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

L'Organo di Revisione evidenzia che trimestralmente ha eseguito la verifica ordinaria di cassa (art. 223, del Tuel) e la verifica della gestione del servizio di Tesoreria e degli altri agenti contabili (econo- mo, consegnatari, delegati speciali, ecc.)

1) ha individuato tutti gli agenti contabili interni, acquisendo le modalità con le quali si è proceduto ai movimenti delle entrate e dei versamenti eseguiti;

2) ha controllato che nessun agente abbia gestito in proprio, anche pro-tempore, le entrate finanziarie utilizzando eventuali c/c postali o libretti bancari;

3) ha redatto ogni trimestre un verbale relativo ai movimenti di cassa del Tesoriere e degli altri agenti contabili, verificandone la regolarità;

4) ha verificato la giacenza di cassa vincolata riconciliando le scritture contabili dell'Ente con quelle del Tesoriere.

Il Collegio dei Revisori ha effettuato nel corso dell'anno 2021 le seguenti verifiche di cassa (le verifiche di cassa sono state effettuate prevalentemente con modalità videoconferenza a seguito della crisi pandemica COVID 19 che ha impedito le riunioni in presenza), Tesoreria e agente contabile ufficio anagrafe:

- 1° trimestre 2021, parere n. 83 del 9 luglio 2021;
- 2° trimestre 2021, parere n. 84 del 9 luglio 2021;
- 3° trimestre 2021, parere n. 94 del 21 ottobre 2021;
- 4° trimestre 2021, parere n. 103 del 2 febbraio 2022.

EVIDENZA FONDO CASSA AL 31.12.2021, COME DA RISULTANZE DEL TESORIERE E DELL'ENTE:

CONTABILITÀ DELL'ENTE

1	FONDO DI CASSA DELL'ENTE AL 01.01.2021	€ 3.295.982,43	+
2	REVERSALI EMESSE AL 31.12.2021	€ 30.918.808,30	+
3	MANDATI AL 31.12.2021	€ 29.368.091,36	-
FONDO CASSA ENTE AL 31.12.2021		€ 4.846.699,37	

CONTABILITÀ TESORIERE

1	FONDO DI CASSA DEL TESORIERE AL 01.01.2021	€ 3.295.982,43	+
2	RISCOSSIONI	€ 30.103.905,23	+
3	PAGAMENTI	€ 28.852.436,85	-
4	RISCOSSIONI DA REGOLARIZZARE	€ 814.903,07	+
5	PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE	€ 515.654,51	-
GIACENZA CASSA TESORIERE AL 31.12.2021		€ 4.846.699,37	

RACCORDO

1	FONDO DI CASSA DELL'ENTE AL 31.12.2021	€ 4.846.699,37	+
2	RISCOSSIONI DA REGOLARIZZARE	€ 0,00	+
3	REVERSALI NON TRASMESSE/NON ACQUISITE	€ 0,00	-
4	PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE	€ 0,00	-
5	MANDATI DA PAGARE	€ 0,00	+
6	REVERSALI DA RISCUOTERE	€ 0,00	-
7	MANDATI NON TRASMESSI/NON ACQUISITI	€ 0,00	+
SALDO DI CASSA RICONCILIATO		€ 4.846.699,37	

Nel conto del tesoriere al 31/12/2021 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel.

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici.

- l'Ente ha elaborato l'**Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti** (di cui al comma 1, dell'art. 9, DPCM del 22 settembre 2014). Tale indicatore è **pari a 30,42** ovvero giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, **ha allegato** l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a 12 giorni.

Ai sensi dell'articolo 1 comma 861 come modificato dall'art.9 del Decreto-legge del 06/11/2021 n. 152 l'indicatore è elaborato mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con - modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64. I tempi di ritardo sono calcolati tenendo conto anche delle fatture scadute che le amministrazioni non hanno ancora provveduto a pagare. Limitatamente all'esercizio 2021, le amministrazioni pubbliche, qualora riscontrino, dalle proprie registrazioni contabili, pagamenti di fatture commerciali non comunicati alla piattaforma elettronica, possono elaborare l'indicatore sulla base dei propri dati contabili, con le modalità fissate, includendo anche i pagamenti non comunicati, previa relativa verifica da parte del competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile.

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente (31.12.2020) e che ammonta ad euro 240.157,13.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo di euro 1.812.779,51**

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad euro 536.780,20, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad euro 213.347,60 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	1.812.779,51
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	1.205.289,56
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	70.709,75
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	536.780,20

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	536.780,20
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	323.432,60
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	213.347,60

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2021
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 568.029,65
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 8.014.887,54
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 6.340.421,89
SALDO FPV	€ 1.674.465,65
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 913.395,80
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 450.564,28
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 462.831,52
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 568.029,65
SALDO FPV	€ 1.674.465,65
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 462.831,52
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ -
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 16.774.221,10
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2021	€ 18.553.884,88

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2021

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 9.663.732,63	€ 9.185.738,33	€ 5.931.718,82	64,57530801
Titolo II	€ 1.458.338,76	€ 1.459.641,90	€ 1.290.453,12	88,4088844
Titolo III	€ 3.682.079,49	€ 2.125.050,50	€ 1.134.980,51	53,40957827
Titolo IV	€ 10.247.688,02	€ 1.155.775,12	€ 499.840,59	43,24721837
Titolo V	€ -	€ -	€ -	

Nel 2021, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **ha rilevato/non ha rilevato** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2021 la seguente situazione:

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+) 325.567,71
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-) 683.975,60
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+) 12.770.430,73
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-) 10.128.495,59
<i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>	
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-) 385.063,18
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-) 571.498,81
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-) 7.431.362,59
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)	- 6.104.397,33
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+) 7.685.622,40
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+) 266.155,80
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-) 55.628,14
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)	1.791.752,73
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio N	(-) 1.205.289,56
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-) 1.696,07
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-) 584.767,10
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-) 323.432,60
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE	261.334,50
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+) 7.689.319,83
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+) 1.155.775,12
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	266.155,80
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	55.628,14
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.658.181,80
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	5.955.358,71
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+ E1)		21.026,78

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	69.013,68
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE	-	47.986,90
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE	-	47.986,90
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
Z5) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		1.812.779,51
Risorse accantonate stanziato nel bilancio dell'esercizio N		1.205.289,56
Risorse vincolate nel bilancio		70.709,75
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		536.780,20
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		536.780,20

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
---	---

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente	1.791.752,73
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	254.259,81
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-) 1.205.289,56
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-) 323.432,60
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-) 1.696,07
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali	7.074,69

Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ N ⁵	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- ²)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità		7.682.006,33	- 7.682.006,33	7.431.362,59	-	7.431.362,59
Totale Fondo anticipazioni liquidità		7.682.006,33	- 7.682.006,33	7.431.362,59	-	7.431.362,59
Fondo perdite società partecipate		9.296,22				9.296,22
Totale Fondo perdite società partecipate		9.296,22	-	-	-	9.296,22
Fondo contenzioso		978.729,16		63.793,01		1.042.522,17
Totale Fondo contenzioso		978.729,16	-	63.793,01	-	1.042.522,17
Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽³⁾		15.991.428,28		1.091.796,55		17.083.224,83
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		15.991.428,28	-	1.091.796,55	-	17.083.224,83
Altri accantonamenti ⁽⁴⁾						
	FONDO TRATTAMENTO FINE MANDATO	658,48			2.788,86	3.447,34
	RIPIANO DISAVANDO ANTICIPAZIONE LIQUIDITA'	-	-	-	250.643,74	250.643,74
	FONDO RINNOVI CONTRATTUALI	-	-	-	70.000,00	70.000,00
	FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI			49.700,00		49.700,00
Totale Altri accantonamenti		658,48	-	49.700,00	323.432,60	373.791,08
Totale		24.662.118,47	- 7.682.006,33	8.636.652,15	323.432,60	25.940.196,89

Allegato a/2, Risultato di amministrazione – quote vincolate
ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Cap. di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa correlato	Descrizione	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 31/12/2021	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2021	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2021	Impegni esercizio 2021 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2021 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2021 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato (dopo l'approvazione del resoconto dell'esercizio 2020 non reimpegnati nell'esercizio 2021)	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2021	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2021
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(e)-(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(f)-(g)

Vincoli da leggi e principi contabili

111 2019	Vincoli da leggi	222 2019	Vincoli da leggi	940.897,62	0,00	886.898,77	962.623,84	0,00	120.038,39	0,00	23.868,33	748.095,98
-------------	------------------	-------------	------------------	------------	------	------------	------------	------	------------	------	-----------	------------

Totale Vincoli da leggi e principi contabili (j1)

				940.897,62	0,00	886.898,77	962.623,84	0,00	120.038,39	0,00	23.868,33	748.095,98
--	--	--	--	------------	------	------------	------------	------	------------	------	-----------	------------

Vincoli da trasferimenti

333 2019	Vincoli da trasferimenti	444 2019	Vincoli da trasferimenti	275.390,54	0,00	1.435.409,18	1.413.262,41	0,00	0,00	0,00	45.148,75	320.537,29
-------------	--------------------------	-------------	--------------------------	------------	------	--------------	--------------	------	------	------	-----------	------------

Totale Vincoli da trasferimenti (j2)

				275.390,54	0,00	1.435.409,18	1.413.262,41	0,00	0,00	0,00	45.148,75	320.537,29
--	--	--	--	------------	------	--------------	--------------	------	------	------	-----------	------------

Vincoli derivanti da finanziamenti

222 2019	Vincoli da finanziamenti	060 2019	Vincoli da finanziamenti	490,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	490,34
-------------	--------------------------	-------------	--------------------------	--------	------	------	------	------	------	------	------	--------

Totale Vincoli derivanti da finanziamenti (j3)

				490,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	490,34
--	--	--	--	--------	------	------	------	------	------	------	------	--------

Vincoli formalmente attribuiti dall'ente

4444 2020	Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	3900 2020	Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	3.818,07	3.818,07	0,00	1.920,08	0,00	0,00	0,00	1.898,07	1.898,07
--------------	--	--------------	--	----------	----------	------	----------	------	------	------	----------	----------

Totale Vincoli formalmente attribuiti dall'ente (j4)

				3.818,07	3.818,07	0,00	1.920,08	0,00	0,00	0,00	1.898,07	1.898,07
--	--	--	--	----------	----------	------	----------	------	------	------	----------	----------

Altri vincoli

				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
--	--	--	--	------	------	------	------	------	------	------	------	------

Totale Altri vincoli (j5)

				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
--	--	--	--	------	------	------	------	------	------	------	------	------

Cap. di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa correlato	Descrizione	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 31/12/2021	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2021	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2021	Impegni esercizio 2021 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2021 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2021 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato (dopo l'approvazione del resoconto dell'esercizio 2020 non reimpegnati nell'esercizio 2021)	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2021	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2021
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(e)-(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(f)-(g)

Totale risorse vincolate (j1+j2+j3+j4+j5)

				1.122.335,27	3.818,07	3.143.090,03	2.075.098,25	0,00	120.038,39	0,00	70.798,75	1.093.585,34
--	--	--	--	--------------	----------	--------------	--------------	------	------------	------	-----------	--------------

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da leggi (j1)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (j2)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (j3)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (j4)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (j5)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (j1+j2+j3+j4+j5)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate da leggi al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (j1-j1)	23.868,33	748.095,98
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (j2-j2)	45.148,75	320.537,29
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (j3-j3)	0,00	490,34
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (j4-j4)	1.898,07	1.898,07
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (j5-j5)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (j1-j1)	70.798,75	1.093.585,34

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2021	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2021	Impegni autorizzati 2021 trascorsi da attività autorizzate accertate nell'esercizio o da quote destinate dal risultato di amministrazione	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2021	Cancofazione di residui di risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione passivi accertati da fattori derivanti dagli accantonamenti e liquidazione dei residui	Risorse destinate agli investimenti al 31/12/2021
				(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)=(A)+(B)-(C)-(D)+(E)
Destinato ad investimenti									
377000	sociali ordinari	377000	sociali ordinari	0,00	0,00	0,00	0,00	120.038,99	120.038,99
Totale Destinato ad investimenti				0,00	0,00	0,00	0,00	120.038,99	120.038,99
Totale				0,00	0,00	0,00	0,00	120.038,99	120.038,99
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (A)									0,00
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (F = Totale F - G)									120.038,99

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2021

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2020-2021-2022 di riferimento;
- la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2021 è la seguente:

FPV	01/01/2021	31/12/2021
FPV di parte corrente	€ 325.567,71	€ 385.063,18
FPV di parte capitale	€ 7.689.319,83	€ 5.955.358,71
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			
	2019	2020	2021
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 278.550,30	€ 325.567,71	€ 385.063,18
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 278.550,30	€ 325.567,71	€ 385.063,18
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto corrente riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	---	---	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è **stato attivato/non è stato attivato** in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2021, è **conforme/non è conforme** all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale			
	2019	2020	2021
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 6.270.298,52	€ 7.689.319,83	€ 5.955.358,71
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 6.270.298,52	€ 6.331.323,30	€ 3.883.676,31
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ 1.357.996,53	€ 2.071.682,40
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto capitale riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	---	---	€ -

In sede di rendiconto 2021 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente	
Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	385.063,18
Trasferimenti correnti	-
Incarichi a legali	-
Altri incarichi	-
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	-
Altro(**)	-
Totale FPV 2021 spesa corrente	385.063,18

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2021, presenta un **disavanzo** di euro 8.575.995,99, come risulta dai seguenti elementi:

Allegato a) Risultato di amministrazione				
PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE				
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				3.295.982,43
RISCOSSIONI	(+)	3.920.198,96	26.998.609,34	30.918.808,30
PAGAMENTI	(-)	3.147.994,36	26.220.097,00	29.368.091,36
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.846.699,37
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.846.699,37
RESIDUI ATTIVI	(+)	22.765.235,65	5.069.212,81	27.834.448,46
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	2.507.145,59	5.279.695,50	7.786.841,09
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			385.063,18
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			5.955.358,71
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A) ⁽²⁾	(=)			18.553.884,85
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre ...:				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2021 ⁽⁴⁾				17.083.224,83
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				7.431.362,59
Fondo anticipazioni liquidità				9.296,22
Fondo perdite società partecipate				1.042.522,17
Fondo contezioso				373.791,08
Altri accantonamenti				25.940.196,89
			Totale parte accantonata (B)	25.940.196,89
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				746.895,96
Vincoli derivanti da trasferimenti				320.537,29
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				456,04
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				1.696,07
Altri vincoli				1.069.585,36
			Totale parte vincolata (C)	1.069.585,36
Parte destinata agli investimenti				
			Totale parte destinata agli investimenti (D)	120.038,59
			Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	- 8.575.935,99
			F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	-
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾				

- la composizione e la modalità di recupero del disavanzo è la seguente:

DESCRIZIONE	IMPORTO	
a) MAGGIORE DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI	€	7.018.024,01
b) QUOTA ANNUA DEL DISAVANZO APPLICATO AL BILANCIO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE	€	318.640,91
c) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (a-b)	€	6.699.383,10
d) DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO	€	6.697.564,34
e) QUOTA NON RECUPERATA DA APPLICARE AL BILANCIO 2021 (c-d) (solo se valore positivo)	-€	1.818,76

ANALISI DEL DISAVANZO AL 31.12.2021	Composizione del disavanzo				
	Disavanzo dell'esercizio precedente (a)	Disavanzo dell'esercizio 2021 (b)	disavanzo ripianato nell'esercizio 2021 (c)=a-b	quota del disavanzo da ripianare nel 2021 (d)	ripiano non effettuato nell'esercizio (e)= d-c
Disavanzo al 31.12.14 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.....			€ -		0,00
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	€ 6.699.383,10	€ 6.697.564,34	€ 279.140,97	€ 279.140,97	0,00
Disavanzo tecnico al 31.12....			€ -		0,00
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex Dl 35/2013					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizioda ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.....	€ 2.312.863,30	€ 2.158.672,41	€ 154.190,89	€ 154.190,89	0,00
Avanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2020	-€ 1.818,76	€ -	€ -	€ -	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2021			€ -		0,00
TOTALE	€ 9.010.427,64	€ 8.856.236,75	€ 433.331,86	€ 433.331,86	0,00
MODALITA' DI COPERTURA DEL DISAVANZO	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO ¹	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO			
		esercizio 2022	esercizio 2023	esercizio 2024	esercizi successivi
Disavanzo al 31.12.14 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.....					
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	€ 6.697.564,34	€ 279.140,97	€ 279.140,97	€ 279.140,97	5.860.141,43
Disavanzo tecnico al 31.12....					
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex Dl 35/2013					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizioda ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.....	€ 2.158.672,41	€ 154.190,89	€ 154.190,89	€ 154.190,89	1.696.099,74
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizioda ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.....					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2021					
TOTALE	€ 8.856.236,75	€ 433.331,86	€ 433.331,86	€ 433.331,86	7.556.241,17

¹ Corrisponde alla colonna (b) della tabella precedente

L'Organo di revisione ha verificato che, in caso di disavanzo al 31 dicembre 2020 e/o di disavanzo al 31 dicembre 2021 l'Ente nella relazione sulla gestione ha fornito le indicazioni richieste dal punto 13.10.3 dell'allegato 4/1 al D.lgs. 118/2011.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2019	2020	2021
Risultato d'amministrazione (A)	€ 13.592.457,37	€ 16.774.221,10	€ 18.553.884,85
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 21.872.919,97	€ 24.662.118,47	€ 25.940.196,89
Parte vincolata (C)	€ 1.050.424,71	€ 1.122.530,27	€ 1.069.585,36
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ -	€ 120.038,59
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	-€ 9.330.887,31	-€ 9.010.427,64	-€ 8.575.935,99

Il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., sono confluite nel F.P.V.

Utilizzo nell'esercizio 2021 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2020

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FDDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ -		€ -	€ -	€ -					
Utilizzo parte vincolata	€ 3.616,07					€ 3.616,07	€ -	€ -	€ -	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -									€ -
Valore delle parti non utilizzate	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore monetario della parte	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2021 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 35 del 22 aprile 2022 munito del parere n. 108 del 21 aprile 2022 dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione **ha verificato** il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È **stata verificata** la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto Giunta Comunale n. 35 in data 22 aprile 2022 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	Iniziali	Riscossi/Pagati	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 27.598.830,44	€ 3.920.198,96	€ 22.765.235,65	-€ 913.395,83
Residui passivi	€ 6.105.704,23	€ 3.147.994,36	€ 2.507.145,59	-€ 450.564,28

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 913.395,40	€ 323.484,75
Gestione in conto capitale non vincolata	-	€ 15.141,15
Gestione servizi c/terzi	€ 0,43	€ 111.938,38
MINORI RESIDUI	€ 913.395,83	€ 450.564,28

Componente Finanziaria	Imp.ti parziali	Saldi finali
Residui attivi cancellati definitivamente	638.328,84	-462.831,55
Residui attivi cancellati ex art. 4, comma 4, d.l. 41/2021	275.066,99	
Maggiori residui attivi riaccertati	0,00	
Residui passivi cancellati definitivamente	450.564,28	-6.340.421,89
Residui attivi della competenza reimputati	849.682,36	
Residui passivi della competenza reimputati	7.190.104,25	27.834.448,46
Residui attivi conservati al 31 dicembre 2021 provenienti dalla gestione dei residui	22.765.235,65	
Residui attivi conservati al 31 dicembre 2021 provenienti dalla gestione di competenza	5.069.212,81	7.786.841,09
Residui passivi conservati al 31 dicembre 2021 provenienti dalla gestione dei residui	2.507.145,59	
Residui passivi conservati al 31 dicembre 2021 provenienti dalla gestione di competenza	5.279.695,50	

I residui attivi e passivi ordinati per titolo e per anno di formazione risultano così articolati:

RESIDUI ATTIVI

Titolo	Descrizione	2021	2020	2019	2018	2017	Anni Precedenti	Totale
1	Entrate correnti	3.254.019,51	962.447,42	1.703.335,05	1.438.419,06	1.027.109,36	4.109.929,91	12.495.260,31
2	Trasferimenti correnti	169.188,78	90.026,05	11.800,00	15.210,00	0,00	0,00	286.224,83
3	Entrate extratributarie	990.069,99	1.585.551,26	2.082.535,03	2.144.316,10	900.514,52	1.795.541,11	9.498.528,01
4	Entrate in conto capitale	655.934,53	1.644.539,67	2.440.051,14	0,00	280.341,14	505.441,58	5.526.308,06
6	Accensione prestiti	0,00	0,00	3.793,77	0,00	0,00	8.189,48	11.983,25
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	9.800,00	0,00	0,00	0,00	6.344,00	16.144,00
	Totale Generale	5.069.212,81	4.292.364,40	6.241.514,99	3.597.945,16	2.207.965,02	6.425.446,08	27.834.448,46

RESIDUI PASSIVI

Titolo	Descrizione	2021	2020	2019	2018	2017	Anni Precedenti	Totale
1	Spese correnti	2.703.975,76	289.383,29	189.267,98	157.436,51	38.515,66	28.883,88	3.407.463,08
2	Spese in conto capitale	2.443.842,22	643.603,38	454.812,27	14.271,99	358.862,17	60.518,54	3.975.910,57
7	Spese per conto terzi e partite di giro	131.877,52	7.806,13	9.308,56	55.818,19	5.346,90	193.310,14	403.467,44
	Totale Generale	5.279.695,50	940.792,80	653.388,81	227.526,69	402.724,73	282.712,56	7.786.841,09

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **è stato** adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

- **indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **è stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2017	2018	2019	2020	2021	Totale residui conservati al 31.12.2021	FCDE al 31.12.2021
IMU	Residui iniziali	€ -	€ 577.527,86	€ 749.176,61	€ 562.169,15	€ 558.268,63	€ 409.003,97	€ 366.986,99	€ 237.056,67
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 160.075,55	€ 466.570,70	€ 163.081,31	€ 227.829,76	€ 83.697,77		
	Percentuale di riscossione		28%	62%	29%	41%			
Tarsu – Tia - Tari	Residui iniziali	€ -	€ 5.863.239,87	€ 6.130.526,60	€ 6.349.543,11	€ 6.407.211,83	€ 7.668.674,01	€ 7.472.864,56	€ 6.352.349,92
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 644.111,47	€ 722.151,56	€ 528.675,67	€ 392.497,67	€ 977.857,96		
	Percentuale di riscossione		11%	12%	8%	6%			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali		€ 2.266.327,16	€ 2.359.023,20	€ 4.631.749,17	€ 6.647.081,80	€ 8.094.838,28	€ 8.067.419,38	€ 6.925.552,99
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 255.465,14	€ 195.228,49	€ 195.423,87	€ 426.551,04	€ 320.949,21		
	Percentuale di riscossione		11%	8%	4%	6%			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali		€ 445.943,76	€ 692.189,62	€ 647.050,91	€ 554.152,02	€ 533.425,29	€ 541.942,66	€ 480.950,73
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 36.714,28	€ 62.105,96	€ 72.517,54	€ 24.075,04	€ 7.418,29		
	Percentuale di riscossione		8%	9%	11%	4%			
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione								
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali		€ 74.629,76	€ 78.442,33	€ 74.629,76	€ 74.629,76	€ -	€ 74.629,76	€ 73.909,70
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	0	€ 3.812,57	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione		0%	5%	0%	0%			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione								

L'ente ha provveduto al riaccertamento straordinario dei residui al 31 dicembre 2021, derivante dallo stralcio delle cartelle fino a 5.000 euro ai sensi dell'art. 4, commi 4 e 5 del d.l. 41/2021 (legge 69/2021) e del dm economia e finanze del 14/07/2021, con delibera di Giunta comunale n. 34 del 22 aprile 2022.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i.

L'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **si è avvalso** della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 17.083.224,83

L'Organo di revisione ha verificato, nel caso in cui ricorrano le condizioni di cui all'art.39-quater, comma 1 del d.l. 30 dicembre 2019, n.162, convertito dalla legge 28 febbraio 2020, n.8, che l'Ente a decorrere dall'esercizio finanziario 2021 **ha effettuato** il ripiano del maggiore disavanzo emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019, in non più di quindici annualità, in quote annuali costanti.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non si è avvalso in passato della facoltà di sovrapporre il FAL al FCDE, l'Organo di revisione ha verificato che è stato correttamente applicato quanto previsto dal disposto dall'39-ter del d.l. 30 dicembre 2019, n. 162.

L'Ente nel risultato di amministrazione ha correttamente accantonato la quota "liberata" di FAL pari alla quota rimborsata nel corso dell'esercizio 2021 come previsto dalla FAQ 47/2021 di Arconet.

A partire dal rendiconto 2021 gli enti iscrivono la quota del Fondo anticipazione liquidità rimborsata fra gli altri accantonamenti, come «Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità», e la utilizzano applicandola al bilancio di previsione dell'esercizio successivo. La FAQ interviene dopo la modifica, approvata con Dm 1° settembre 2021 al punto 3.20 del principio contabile applicato delle contabilità finanziaria, nel caso in cui è stata prevista l'applicazione di tale norma per gli enti locali per tutte le anticipazioni di liquidità che non si chiudono nell'esercizio e, quindi, anche alle anticipazioni successive a quelle previste dal DI 35/2013 e successivi rifinanziamenti.

A seguito dell'articolo 52, comma 1-ter, DI 73/2021, a decorrere dall'esercizio 2021, gli enti locali devono iscrivere nel bilancio di previsione il rimborso annuale delle anticipazioni di liquidità nel titolo 4 della spesa, riguardante il rimborso dei prestiti e, in sede di rendiconto, ridurre, per un importo pari alla quota annuale rimborsata con risorse di parte corrente, il fondo anticipazione di liquidità accantonato nel risultato di amministrazione. La quota del risultato di amministrazione liberata a seguito della riduzione del FAL è iscritta nell'entrata del bilancio dell'esercizio successivo come «Utilizzo del fondo anticipazione di liquidità», in deroga ai limiti previsti dall'articolo 1, commi 897 e 898, della legge 145/2018. Nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto è data evidenza della copertura delle spese riguardanti le rate di ammortamento delle anticipazioni di liquidità, che non possono essere finanziate dall'utilizzo del fondo anticipazioni di liquidità.

Dal rendiconto 2021 gli enti devono iscrivere fra gli accantonamenti dell'allegato a): il FAL per un importo pari a quello dell'esercizio precedente ridotto della quota capitale rimborsata nell'esercizio e, tra «gli altri accantonamenti», la quota liberata come «Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità». Nell'allegato a/1 devono altresì registrare nella colonna d) «Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto»: sia la riduzione del FAL nell'apposita riga, sia l'accantonamento della quota liberata tra gli «altri accantonamenti».

La nuova contabilizzazione incide sull'equilibrio di competenza, ma non rileva sull'equilibrio finale.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenzioso

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 1.042.522,17 **determinato** secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 1.042.522,17 disponendo i seguenti accantonamenti:

-Euro 978.729,16 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente

-Euro 63.793,01 già accantonati sugli stanziamenti di competenza del bilancio dell'esercizio in corso

Fondo perdite aziende e società partecipate

Risulta già accantonata nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente la somma di euro 9.296,22 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Risulta già accantonata nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente la somma di euro 9.296,22 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Organismo	perdita	quota di	quota di	quota di
		partecipazione	perdita	fondo
Conorzio S.B.		5,10%		€ 9.296,22
			€ -	
			€ -	

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€	658,48
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€	2.788,86
- utilizzi	€	-
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€	3.447,34

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 70.000,00 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali probabili.

Fondo garanzia debiti commerciali

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente accantonato nel risultato di amministrazione lo stanziamento del fondo garanzia debiti commerciali per un importo di € 49.700,00

L'obbligo della iscrizione in bilancio del fondo scatta nei casi in cui sussista una delle due condizioni previste dal comma 859 della L. 30 dicembre 2018, n. 145:

- la mancata riduzione del 10% dello stock dei debiti commerciali scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente rispetto a quello del secondo esercizio precedente;
- il mancato rispetto dei tempi di pagamento, ove l'indicatore annuale dei tempi di pagamento dell'esercizio precedente risulti superiore al termine di 30 (o 60) giorni previsto dall'art. 4, D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231.
In base al comma 862, gli enti, qualora ricorrano le condizioni ora ricordate riferite all'esercizio precedente, con delibera della giunta entro il 28 febbraio devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato "Fondo di garanzia debiti commerciali", sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti e che a fine esercizio confluisce nella quota vincolata del risultato di amministrazione.

Sussistendo le condizioni previste dal comma 859, va determinato l'importo da accantonare e quantificare in rapporto agli stanziamenti riguardanti la spesa per acquisto di beni e servizi dell'esercizio, al netto degli stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione; in particolare:

- in caso di mancata riduzione di almeno il 10% dello stock di debito commerciale scaduto: la percentuale da applicare è fissa, ed è stabilita nella misura del 5% (ma tale accantonamento non è dovuto se il debito commerciale residuo scaduto rilevato alla fine dell'anno precedente non supera il 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio);
- qualora l'indicatore annuale dei tempi di pagamento indichi il superamento dei trenta giorni, la percentuale da applicare è diversificata in funzione della gravità del ritardo (ritardo superiore a 60 giorni – 5 per cento, ritardo da 31 a 60 giorni – 3 per cento, ritardo da 11 a 30 giorni – 2 per cento, ritardo da 1 a 10 giorni – 1 per cento).

Qualora un ente non rispetti anche una soltanto delle due condizioni sopra ricordate, dovrà accantonare solamente l'importo correlato alla condizione non rispettata. Se invece non rispetta alcuna delle due condizioni, l'importo da accantonare sarà determinato dalla somma del 5% conseguente alla mancata riduzione dello stock di debito e della ulteriore percentuale ragguagliata alla misura del ritardo riscontrato.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento			
ENTRATE DA RENDICONTO anno n-2	Importi in euro	%	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 9.185.738,33		
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 1.459.641,90		
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 2.125.050,50		
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno n-2	€ 12.770.430,73		
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 1.277.043,07		
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno n			
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/n(1)	€ 386.425,72		
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -		
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -		
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 890.617,35		
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 386.425,72		
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno n-2 (G/A)*100		3,03%	

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo			
TOTALE DEBITO CONTRATTO			
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2020	+	€	12.610.684,38
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2021	-	€	571.498,81
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2021	+	€	-
TOTALE DEBITO	=	€	12.039.185,57

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	€ 13.492.153,12	€ 13.268.700,41	€ 12.610.684,38
Nuovi prestiti (+)	€ 737.104,29	€ -	€ -
Prestiti rimborsati (-)	-€ 960.557,00	-€ 658.016,03	-€ 571.498,81
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 13.268.700,41	€ 12.610.684,38	€ 12.039.185,57
Nr. Abitanti al 31/12	17.144,00	17.430,00	17.430,00
Debito medio per abitante	773,96	723,50	690,72

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021
Oneri finanziari	€ 466.476,80	€ 414.614,64	€ 386.425,72
Quota capitale	€ 960.557,00	€ 658.016,03	€ 571.498,81
Totale fine anno	€ 1.427.033,80	€ 1.072.630,67	€ 957.924,53

L'ente nel 2021 **non** ha effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui.

Concessione di garanzie

L'ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente e neanche a favore di altri soggetti differenti dagli organismi partecipati dall'Ente.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha ottenuto nel corso dell'esercizio 2021, ai sensi dell'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013, anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili.

Contratti di leasing e/o operazioni

L'Ente non ha in essere operazioni di partenariato pubblico/privato ex D.Lgs. n.50/2016 (leasing immobiliare, leasing in costruendo, lease-back, project financing, contratto di disponibilità, società di progetto);

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

Pertanto, non ha predisposto ed allegato al Rendiconto 2021 la nota prevista dall'art.62 c. 8 D.L.n.112/2008 per evidenziare chiaramente sia i costi sostenuti che quelli stimati.

DEBITI FUORI BILANCIO

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha provveduto** nel corso del 2021 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 37.545,67 tutti di parte corrente. Detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2019	2020	2021
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 936.899,66	€ 5.175,38	€ 37.365,67
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	€ 88.265,00		
Totale	€ 1.025.164,66	€ 5.175,38	€ 37.365,67

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio né sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 e dal Dm 7.9.2020, gli esiti sono stati i seguenti:

- **W1 (Risultato di competenza):** euro **1.812.779,51**
- **W2 (equilibrio di bilancio):** euro **536.780,20**
- **W3 (equilibrio complessivo):** euro **213.347,60**

Ai fini dell'art. 1 cc. 820 e 821 L.145/2018, W1 e W2 rappresentano gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

Fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, l'Ente deve tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2) che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio.

Si segnala che a legislazione vigente non sono previste specifiche sanzioni in merito al mancato rispetto. (Commissione Arconet seduta dell'11.12.2019).

Il comune di Rocca di Papa nell'esercizio 2021 ha conseguito per i tre obiettivi di finanza pubblica un risultato positivo, in netto miglioramento rispetto all'esercizio precedente che aveva fatto registrare i seguenti risultati:

- *W1 (Risultato di competenza): euro 2.243.489,66*
- *W2 (equilibrio di bilancio): euro - 180.590,14*
- *W3 (equilibrio complessivo): euro - 876.877,16*

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento Competenza Esercizio 2021	Rendiconto 2021
Recupero evasione IMU	€ 665.910,24	€ -	€ 1.340.530,79	€ 2.947.075,88
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 665.910,24	€ -	€ 1.340.530,79	€ 2.947.075,88

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione (Cap. 1600) è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	€ 3.287.094,08	
Residui riscossi nel 2021	€ 48.607,96	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 175.770,58	
Residui al 31/12/2021	€ 3.062.715,54	93,17%
Residui della competenza	€ 665.910,24	
Residui totali	€ 3.728.625,78	
FCDE al 31/12/2021	€ 3.235.584,81	86,78%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2021 (Cap. 300) sono **umentate** di euro 134.497,90 rispetto a quelle dell'esercizio 2020.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	€ 409.003,97	
Residui riscossi nel 2021	€ 83.697,77	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2021	€ 325.306,20	79,54%
Residui della competenza	€ 53.774,20	
Residui totali	€ 379.080,40	
FCDE al 31/12/2021		0,00%

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2021 sono **umentate** di euro 85.939,16 rispetto a quelle dell'esercizio 2020.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	€ 7.668.674,01	
Residui riscossi nel 2021	€ 977.857,96	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 512.290,79	
Residui al 31/12/2021	€ 6.178.525,26	80,57%
Residui della competenza	€ 1.236.393,77	
Residui totali	€ 7.414.919,03	
FCDE al 31/12/2021	€ 6.706.881,09	90,45%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2019	2020	2021
Accertamento	€ 51.352,15	€ 141.168,05	€ 266.155,80
Riscossione	€ 51.352,15	€ 141.168,05	€ 266.155,80

I contributi per permessi a costruire sono stati utilizzati integralmente per finanziare le spese correnti.

Ai sensi del comma 2 dell'art.109 del DI 18/2020 gli enti locali, limitatamente agli esercizi finanziari 2020 e 2021, possono utilizzare, anche integralmente, per il finanziamento delle spese correnti connesse all'emergenza in corso, i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni previste dal testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, fatta eccezione per le sanzioni di cui all'articolo 31, comma 4-bis, del medesimo testo unico.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2019	2020	2021
accertamento	€ 2.480.587,06	€ 2.011.565,80	€ 753.709,32
riscossione	€ 94.680,86	€ 114.000,00	€ 460.050,00
%riscossione	3,82	5,67	61,04

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2019	Accertamento 2020	Accertamento 2021
Sanzioni CdS	€ 2.480.587,06	€ 2.011.565,80	€ 753.709,32
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 2.110.776,80	€ 1.897.565,80	€ 293.659,32
entrata netta	€ 369.810,26	€ 114.000,00	€ 460.050,00
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 184.905,13	€ 57.000,00	€ 230.025,00
% per spesa corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -	€ -	€ -
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	€ 5.624.930,67	
Residui riscossi nel 2021	€ 319.351,48	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2021	€ 5.305.579,19	94,32%
Residui della competenza	€ 293.659,32	
Residui totali	€ 5.599.238,51	
FCDE al 31/12/2021	€ 4.807.228,53	85,86%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2021 sono **umentate** di Euro 23.074,98 rispetto a quelle dell'esercizio 2020.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	€ 526.007,00	
Residui riscossi nel 2021	€ 12.575,39	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 7.207,79	
Residui al 31/12/2021	€ 506.223,82	96,24%
Residui della competenza	€ 22.718,84	
Residui totali	€ 528.942,66	
FCDE al 31/12/2021	€ 480.950,73	90,93%

Risorse connesse all'emergenza sanitaria da Covid-19 e certificazione

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha provveduto** alla predisposizione e all'invio della certificazione relativamente alle risorse ricevute con riferimento all'emergenza epidemiologica da Covid-19 attraverso apposito sito web.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** correttamente contabilizzato e utilizzato le risorse derivanti dagli specifici ristori.

Nel corso dell'esercizio 2021 l'Ente **ha applicato** l'avanzo vincolato per somme attribuite nel 2020 non utilizzate:

- euro 183.435,00 per il Fondo solidarietà alimentare e sostegno alle famiglie;
- euro 71.996,13 per il Fondo agevolazioni TARI.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente contabilizzato le economie registrate nel riaccertamento 2021. (FAQ Arconet 44 e 45 pubblicate il 1.3.2022)

L'Organo di revisione ha verificato che nell'avanzo vincolato l'Ente **ha correttamente riportato** l'avanzo vincolato relativo ai ristori specifici di spesa confluiti in avanzo vincolato al 31/12/2020 e non utilizzati nel 2021 e ai ristori specifici di spesa 2021 non utilizzati che saranno oggetto dell'apposita certificazione

Covid-19.

RISTORI SPECIFICI DI SPESA NON UTILIZZATI AL 31/12/2021 (Ristori specifici di spesa confluìti in Avanzo vincolato al 31/12/2020 e non utilizzati nel 2021 e Ristori specifici di spesa 2021 non utilizzati)	Importo
Anno 2020 - Solidarietà alimentare (OCDPC n. 658 del 29 marzo 2020)	
Anno 2020 - Solidarietà alimentare (articolo 19-decies, comma 1, D.L. n. 137/2020)	
Anno 2020 - Fondo per la sanificazione degli ambienti di Province, Città metropolitane e Comuni - articolo 114, comma 1, D.L. n. 18/2020 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e con il Ministero della salute, del 16 aprile 2020)	
Anno 2020 - Fondo prestazioni di lavoro straordinario del personale della polizia locale - articolo 115, comma 2, D.L. n. 18/2020 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, del 16 aprile 2020)	
Anno 2020 - Fondo comuni ricadenti nei territori delle province di Bergamo, Brescia, Cremona, Lodi e Piacenza e comune di San Colombano al Lambro - articolo 112, commi 1 e 1-bis, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministero dell'interno del 27 maggio 2020)	
Anno 2020 - Fondo comuni particolarmente danneggiati dall'emergenza sanitaria - articolo 112-bis, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 10 dicembre 2020)	
Anno 2020 - Centri estivi e contrasto alla povertà educativa - Incremento del Fondo per le politiche della famiglia di cui all'articolo 19, comma 1, del D.L. n. 223/2006 previsto dall'articolo 105, comma 3, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia del 25 giugno 2020)	
2020 - Buono viaggio di cui all'articolo 200-bis, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 6 novembre 2020)	
Anno 2020 - Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni nelle aree interne di cui all'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205/2017- incremento di cui all'articolo 243, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020)	
Anno 2020 - Risorse per i comuni siciliani maggiormente coinvolti nella gestione dei flussi migratori (articolo 42-bis, comma 8, D.L. n. 104/2020)	
Anno 2021 - Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni nelle aree interne di cui all'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205/2017- incremento di cui all'articolo 243, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020)	
Anno 2021 - Fondo per l'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare e per il sostegno alle famiglie per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche - art. 53 D.L. n. 73/2021 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 24/06/2021 - Allegato A)	
Anno 2021 - Fondo agevolazioni Tari categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività - art. 6 D.L. n. 73/2021 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 24/06/2021 - Allegato A)	€ 24.118,04
Anno 2021 - Centri estivi, servizi socioeducativi territoriali e centri con funzione educativa e ricreativa destinati alle attività dei minori - Incremento del Fondo per le politiche della famiglia di cui all'articolo 19, comma 1, del D.L. n. 223/2006 previsto dall'articolo 63 D.L. n. 73/2021 (Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia del 24 giugno 2021)	
Anno 2021 - Fondo per consentire l'erogazione dei servizi di trasporto scolastico in conformità alle misure di contenimento della diffusione del COVID-19 - art. 1, comma 790, L. n. 178/2020	
Anno 2021 - Fondo destinato ai Comuni per ristorare le imprese esercenti i servizi di trasporto scolastico delle perdite di fatturato subite a causa dell'emergenza sanitaria - articolo 229 D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili 20/05/2021, n. 82)	
Anno 2021 - Finanziamento servizi aggiuntivi Trasporto pubblico Locale - Fondi art.1, comma 816, L. n. 178/2020 - art. 51 D.L. n. 73/2021 - art. 22-ter D.L. n. 137/2020	
Totale	€ 24.118,04

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha utilizzato** la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co.2, d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, come previsto dall'art.109, co. 2, d.l. 18/2020 così come modificato dall'art.30 co.2-bis del DI 41/2021.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 1.951.772,54	€ 1.995.266,02	43.493,48
102	imposte e tasse a carico ente	€ 121.069,68	€ 125.655,60	4.585,92
103	acquisto beni e servizi	€ 6.128.315,76	€ 6.052.452,13	-75.863,63
104	trasferimenti correnti	€ 800.641,81	€ 982.850,24	182.208,43
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 414.614,64	€ 386.425,72	-28.188,92
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 9.216,80	€ 19.625,97	10.409,17
110	altre spese correnti	€ 211.691,07	€ 566.219,91	354.528,84
TOTALE		€ 9.637.322,30	€ 10.128.495,59	491.173,29

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 509.169,73	€ 597.991,50	88.821,77
203	Contributi agli investimenti	€ 65.219,68	€ 440.741,74	375.522,06
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205	Altre spese in conto capitale	€ 946.411,31	€ 1.619.448,56	673.037,25
TOTALE		€ 1.520.800,72	€ 2.658.181,80	1.137.381,08

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2021, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del d.l. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- l'art.1 comma 228 della Legge 208/2015, come modificato dall'art.16 comma 1 bis del d.l. 113/2016 e dall'art. 22 del d.l. 50/2017 [tale ultimo articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%];
- l'art. 1, comma 762, della Legge 208/2015, [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 100.212,52;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;

- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

L'Ente, con riferimento a quanto previsto dal DI 34/2019, si colloca nella fascia F, come riportato nel parere/asseverazione dell'Organo di revisione sulla delibera di G.C. per l'approvazione del Programma del fabbisogno di personale 2021-2023, verbale n. 63 del 12 aprile 2021. Da ultimo, il Programma del fabbisogno di personale è stato modificato con deliberazione di G.C. del 29 dicembre 2021, con parere/asseverazione del Collegio dei revisori verbale n. 102 del 29/12/2021.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2021 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo, con verbale n. 101 in data 29 dicembre 2021.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

In caso di risposta negativa fornire chiarimenti

VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di trasmettere alla Corte dei conti gli atti di importo superiore a 5mila euro riferiti a spese per studi e incarichi di consulenza (art. 1, comma 173, legge 266/2005).

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di certificazione delle spese di rappresentanza previsto all'articolo 16, comma 26, del decreto-legge 13 agosto 2011, convertito, con modificazioni ed integrazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati **recano** l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2021, **non ha proceduto** alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 20 dicembre 2021 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione. Sulla ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche l'Organo di revisione ha espresso il proprio parere con verbale n. 100 in data 20 dicembre 2021.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)

L'Ente non ha ricevuto, ai sensi dell'art. 2 del D.M. 11 ottobre 2021, risorse relative al PNRR.

Al fine di favorire l'attuazione del PNRR e del PNC è previsto che:

a) Gli enti possono accertare le risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, senza dover attendere l'impegno dell'amministrazione erogante, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti (art. 15, comma 4 DL n. 77 del 2021).

Pertanto, a seguito dei decreti ministeriali di assegnazione delle risorse gli enti possono procedere all'accertamento delle entrate nel rispetto dei principi della competenza finanziaria potenziata, al fine di consentire, a seguito del perfezionamento delle obbligazioni di spesa, la registrazione degli impegni con imputazione agli esercizi previsti nel cronoprogramma.

Se i decreti prevedono l'erogazione delle risorse sulla base della rendicontazione annuale o infrannuale dei SAL, le entrate sono accertate nell'esercizio di assegnazione delle risorse con imputazione agli esercizi previsti nel cronoprogramma delle spese oggetto del finanziamento.

b) L'articolo 2, comma 2, del DM 11 ottobre 2021 prevede l'erogazione della prima quota di trasferimenti anticipata rispetto alla realizzazione delle spese, per un importo massimo del 10% del costo del singolo intervento, che è possibile incrementare ulteriormente in casi eccezionali debitamente motivati dall'amministrazione titolare dell'intervento. I trasferimenti versati in anticipo sono accertati con imputazione all'esercizio in cui è previsto l'effettivo incasso e, per la copertura delle spese imputate agli esercizi successivi, è attivato il FPV. Per la contabilizzazione delle anticipazioni si rinvia alla successiva lettera d);

Alla fine dell'esercizio, nelle more del perfezionamento delle obbligazioni di spesa, le risorse accertate confluiscono nel risultato di amministrazione e, trattandosi di risorse vincolate, possono essere applicate al bilancio di previsione del triennio successivo. L'utilizzo di tali risorse è consentito anche agli enti in disavanzo in deroga ai limiti previsti dall'art. 1, commi 897 e 898, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (art. 15, comma 3 DL n. 77 del 2021).

c) Per le risorse del PNRR e del PNC, trattandosi di entrate vincolate, gli enti possono variare il bilancio fino al 31 dicembre per iscrivere nuove o maggiori entrate, stanziare i correlati programmi di spesa e procedere con l'accertamento delle relative entrate (art. 175, comma 3, lettera a) del d.lgs. n. 267 del 2000 e art. 51, comma 6, lettera a del d.lgs. n. 118 del 2011). Dal 2021 al 2026, gli enti locali possono variare il bilancio anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria per iscrivere in bilancio i finanziamenti di derivazione statale ed europea per investimenti (art. 15, comma 4-bis DL n. 77 del 2021).

d) Al fine di favorire il tempestivo avvio ed esecuzione dei progetti PNRR, nell'ambito delle risorse disponibili, le amministrazioni centrali titolari degli interventi PNRR possono chiedere anticipazioni da destinare ai soggetti attuatori. I soggetti attuatori contabilizzano le anticipazioni rese disponibili dal Servizio del PNRR come trasferimenti di risorse del PNRR.

Per gli enti territoriali le anticipazioni sono trasferimenti di risorse per la realizzazione tempestiva degli interventi PNRR erogati anticipatamente rispetto alle scadenze previste dalle assegnazioni formali, da contabilizzare come trasferimenti (non sono anticipazioni di liquidità). Se l'ente riceve anticipazioni di risorse già accertate sulla base delle assegnazioni con imputazione ad esercizi successivi, deve re-imputare l'accertamento già registrato all'esercizio in cui riceve l'anticipo.

Ai sensi dell'art.9 commi 6 e 7 del DI 152/2021 alle operazioni di reintegro delle anticipazioni erogate dal Servizio del PNRR provvedono le amministrazioni centrali titolari.

Pertanto, tutte le norme sono finalizzate a consentire l'accertamento tempestivo dei finanziamenti del PNRR e PNC, necessario per l'avvio della procedura di spesa, fin dall'emanazione dei decreti di assegnazione delle risorse. Sono inoltre previste gli interventi necessari a gestire la realizzazione anticipata dei cronoprogrammi.

Una volta attivate le risorse e gli investimenti correlati al PNRR, l'Organo di revisione avrà cura di rilevare l'implementazione da parte dell'Ente di un sistema interno di audit, eventualmente anche attraverso un adeguamento del sistema dei controlli interni e ha verificato che il sistema dei controlli interni dell'Ente è adeguato a individuare criticità, anche per frodi, nella gestione dei fondi collegati all'attuazione degli Interventi a valere sul PNRR.

STATO PATRIMONIALE

L'Organo di Revisione rileva che l'Ente ha adottato la contabilità economico-patrimoniale:

I valori patrimoniali al 31/12/2021 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

a) ha adottato il piano dei conti integrato, di cui all'allegato n.6 del D. Lgs. n.118/2011, in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali

b) detiene la contabilità economico-patrimoniale secondo il D.Lgs.n.118/2011

c) ha adottato il bilancio consolidato

d) ha rideterminato le voci dell'attivo e del passivo, nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale

e) ha adottato la matrice di correlazione, pubblicata sul sito Arconet, per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale

L'Ente ha aggiornato gli inventari, al fine di determinare l'effettiva consistenza del patrimonio.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2020 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono sinteticamente così rilevati:

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno 2021	Anno 2020
A) CREDITI Vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI			
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		936.406,26	918.675,55
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		52.698.279,01	49.319.741,43
<i>Immobilizzazioni Finanziarie</i>		50.055,19	44.997,67
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		53.684.737,46	50.283.414,65
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
<i>Rimanenze</i>		0,00	0,00
<i>Crediti</i>		10.751.462,363	11.607.641,16
<i>Disponibilità liquide</i>		4.846.699,37	3.295.982,43
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		15.598.162,00	14.903.623,59
D) RATEI E RISCONTI		3.234,66	8.381,17
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)		69.286.134,12	65.195.419,41

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno 2021	Anno 2020
A) PATRIMONIO NETTO		26.922.524,87	24.548.203,17
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		1.588.750,73	1.107.686,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		0,00	0,00
D) DEBITI		19.677.367,08	18.567.729,03
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		21.097.491,44	20.971.801,21
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		69.286.134,12	665.195.419,41
CONTI D'ORDINE		6.340.421,89	8.014.887,54

Le risultanze patrimoniali sono state elaborate dalla Società NUS Italia che ha prodotto anche relativa Nota Metodologica che forma parte integrante del documento economico-patrimoniale.

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala che l'Ente ha aggiornato gli inventari, al fine di determinare l'effettiva consistenza del patrimonio.

L'Organo di Revisione evidenzia le date di ultimo aggiornamento, come segue:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2021
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- <i>inventario dei beni immobili</i>	2021
- <i>inventario dei beni mobili</i>	2021
Immobilizzazioni finanziarie	2021
Rimanenze	Non ricorre

ATTIVO

Immobilizzazioni

L'Ente ha provveduto a completare la valutazione dei beni patrimoniali.

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio applicato 4/3 e i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili, ancorché affidate a società esterna.

L'Ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato dell'effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha effettuato la conciliazione fra inventario fisico e inventario contabile per i beni mobili ed immobili.

Le immobilizzazioni finanziarie sono valutate in base ai criteri indicati al punto 6.1.3 del principio applicato 4/3.

Crediti

In contabilità economico-patrimoniale, non sono conservati i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria in quanto totalmente inesigibili; non si è reso pertanto necessario iscrivere in contabilità economico-patrimoniale alcun fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2 b1) del principio contabile applicato 4/3. Non vi è quindi alcun elenco allegato al rendiconto.

Ai fini della verifica della conciliazione, si riportano i dati nella seguente tabella:

Crediti dello Sp	(+)	10.751.462,63
FCDE economica	(+)	17.083.224,83
Depositi postali	(+)	
Depositi bancari	(+)	
Saldo iva a credito da dichiarazione	(-)	
Crediti stralciati	(-)	
Accertamenti pluriennali titolo Ve VI	(-)	
altri residui non connessi a crediti	(+)	
RESIDUI ATTIVI =		27.834.687,46

L'Organo di revisione ha riscontrato che i crediti riportati nello Stato Patrimoniale differiscono di € 239,00 rispetto ai residui attivi riportati nella contabilità finanziaria dell'Ente. L'importo di € 239,00 era il credito IVA dell'anno precedente non più sussistente in quanto l'Ente ha chiuso la dichiarazione iva

annuale 2021 con un debito di € 1.170,00. Per maggiori dettagli si rinvia a pag.4 della Nota metodologica.

Disponibilità liquide.

L'Organo di Revisione ha verificato la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2021 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del Tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La struttura del patrimonio netto è conforme con i nuovi principi che richiedono la distinzione delle sue componenti in fondo di dotazione, riserve di capitale, riserve da concessioni edilizie e riserve da risultati economici.

Il patrimonio netto pari ad € 26.922.524,87 è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO	Importo
Fondo di dotazione	€ -
Riserve	€ 37.401.336,17
da capitale	€ -
da permessi di costruire	€ 496.158,02
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€ 36.886.014,48
altre riserve indisponibili	€ 19.193,67
risultato economico dell'esercizio	€ 2.369.264,18
Risultati economici esercizi precedenti	€ 5.828.916,32
Riserve negative per beni indisponibili	-€ 18.677.021,80
Totale	€ 26.922.524,87

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta con la deliberazione di approvazione dello schema di rendiconto 2021 non propone al Consiglio la destinazione del risultato economico positivo dell'esercizio che emerge dal conto economico. Si suggerisce comunque di portare in Consiglio comunale una proposta di destinazione dell'utile d'esercizio 2021 pari a euro 2.369.264,18.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4 a) del principio contabile applicato 4/3, e sono così distinti:

fondo trattamento quiescenza	€ 3.447,34
fondo rinnovi contrattuali	€ 70.000,00
fondo rischi	€ 1.042.522,17
fondo di garanzia debiti commerciali	€ 49.700,00
fondo spese future/salario accessorio personale	€ 163.141,26
fondo ripiano disavanzo anticipazione di liquidita'	€ 250.643,74
fondo perdite società partecipate	€ 9.296,22
totale	€ 1.588.750,73

Ai sensi del paragrafo 4.22 dell'allegato 4/3 "Gli accantonamenti confluiti nel Risultato di Amministrazione finanziario devono presentare lo stesso importo dei corrispondenti accantonamenti effettuati in contabilità economico patrimoniale".

Nella nota metodologica prodotta dalla Società NUS Italia risulta che il fondo anticipazione di liquidità, ancorché generi parte accantonata del risultato di amministrazione, è stato collocato nei debiti di finanziamento in quanto accertato in entrata al titolo VI, le cui quote capitale delle rate di rimborso sono pagate nel titolo IV. Il Collegio condivide tale riclassificazione contabile.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2021 e debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere:

- per euro 563.588,00 per prestiti obbligazionari
- per euro 11.626.937,99 (rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

Debiti	(+)	19.677.367,08
Debiti da finanziamento	(-)	11.890.525,99
Saldo iva a debito da dichiarazione	(-)	
Residuo titolo IV + interessi mutuo	(+)	
Residuo titolo V anticipazioni	(+)	
impegni pluriennali titolo III e IV*	(-)	
altri residui non connessi a debiti	(+)	
RESIDUI PASSIVI =		6.105.704,23
quadratura		1.681.136,86
* al netto dei debiti di finanziamento		

Ratei, risconti e contributi agli investimenti.

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4 d) del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevate concessioni pluriennali per € 29.005,00 a fronte di € 10.998,31 del precedente esercizio.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		Anno 2021	Anno 2020
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		13.263.014,61	13.094.456,89
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		12.556.843,97	13.624.817,04
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		706.170,64	-530.360,15
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		390.626,666	-408.239,36
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE (D)		0,00	0,00
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)		2.167.827,08	805.290,55
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		2.483.371,06	-133.308,98
IMPOSTE		114106,88	121.069,68
RISULTATO DELL'ESERCIZIO		2.369.264,18	-254.378,64

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia, delle scritture di ammortamento, integrazione e rettifica.

Le risultanze economiche sono state elaborate dalla Società NUS Italia che ha prodotto anche relativa Nota Metodologica, che forma parte integrante del documento economico-patrimoniale.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2021, pari a euro 2.369.264,18 si rileva un miglioramento rispetto all'esercizio precedente motivato principalmente dai seguenti elementi:

- incremento delle sopravvenienze attive per accertamento 2021 riferiti ad anni precedenti;
- incremento di plusvalenze patrimoniali.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del

principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

2019	2020	2021
1.417.967,09	1.524.564,39	1.536.155,18

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la Relazione della Giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11 c. 6 D. Lgs.118/2011

La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché' dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni

eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili.

In particolare, la relazione illustra:

- a) *i criteri di valutazione utilizzati;*
- b) *le principali voci del conto del bilancio;*
- c) *le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;*
- d) *l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;*
- e) *le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché' sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);*
- f) *l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;*
- g) *l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;*
- h) *l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;*
- i) *l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;*
- j) *gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;*
- k) *gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;*
- l) *l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;*
- m) *l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;*
- n) *gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché' da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;*
- o) *altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.*

Nella Relazione sulla gestione allegata al rendiconto si dà conto:

- a) delle modalità di valutazione delle singole poste attive e passive dello stato patrimoniale iniziale e finali;
- b) delle componenti del patrimonio in corso di ricognizione o in attesa di perizia.

CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'Organo di Revisione riporta, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, considerazioni e proposte tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione.

L'Organo di Revisione fornisce all'organo politico dell'Ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le scelte di politica economica e finanziaria. In particolare, gli aspetti che devono essere curati sono i seguenti:

- analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- incentivare notevolmente la riscossione dei residui attivi in generale, con particolare attenzione a quelli più vecchi;
- migliorare decisamente la riscossione coattiva delle somme accertate relative agli anni precedenti riferite in particolare alle imposte ICI/IMU e alla tassa TARSU/TARI;
- subordinare gli impegni di spesa corrente finanziati da entrate derivanti da recupero da evasione tributaria, trasferimenti da privati, sanzioni al Codice della strada, alla effettiva riscossione delle medesime;
- necessità di aggiornare con cadenza annuale gli inventari dei beni comunali come stabilito dall'art. 230 del Tuel e dal D.L.gs. n. 118/2011;
- ottimizzare le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti: i responsabili della spesa hanno l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa ovvero quanto previsto dall'art.183 c.8 TUEL.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2021.

L'ORGANO DI REVISIONE

Verifica effettuata in data 05/05/2022 14:09:25 UTC

File verificato: C:\Users\polidori.alessandra\Downloads
\Relazione_Rendiconto_della_gestione_2021.pdf(2).p7m

Esito verifica: **Verifica completata con successo**

Dati di dettaglio della verifica effettuata

Firmatario 1 : BRUNI FABIO
Firma verificata: OK (Verifica effettuata alla data: 05/05/2022 14:09:21 UTC)
Verifica di validità Effettuata con metodo OCSP. Timestamp della risposta del servizio 05/05/2022
online: 13:30:00 UTC

Dati del certificato del firmatario BRUNI FABIO :

Nome, Cognome: BRUNI FABIO
Organizzazione: non presente
Numero identificativo: 20167113901888
Data di scadenza: 13/06/2022 00:00:00 UTC
Autorità di
certificazione: InfoCert Firma Qualificata 2 , INFOCERT SPA ,
Certificatore Accreditato ,
IT ,
07945211006 ,
Documentazione del
certificato (CPS): <http://www.firma.infocert.it/documentazione/manuali.php>
Identificativo del CPS: OID 1.3.76.36.1.1.1
Identificativo del CPS: OID 1.3.76.24.1.1.2
Identificativo del CPS: OID 0.4.0.194112.1.2

Firmatario 2 : COLACICCO EUGENIO
Firma verificata: OK (Verifica effettuata alla data: 05/05/2022 14:09:21 UTC)
Verifica di validità Effettuata con metodo OCSP. Timestamp della risposta del servizio 05/05/2022
online: 13:30:00 UTC

Dati del certificato del firmatario COLACICCO EUGENIO :



Nome, Cognome:
Il futuro digitale è adesso
titolo:

COLACICCO EUGENIO
Dottore Commercialista

InfoCert S.p.A. (<https://www.infocert.it/>) 2020 |
P.IVA 07945211006



GoSign - Esito verifica firma digitale

Data di scadenza: 10/01/2025 00.00.00 UTC
Autorità di certificazione: InfoCert Firma Qualificata 2 , INFOCERT SPA ,
Certificatore Accreditato ,
IT ,
07945211006 ,
Documentazione del certificato (CPS): <http://www.firma.infocert.it/documentazione/manuali.php>
Identificativo del CPS: OID 1.3.76.36.1.1.1
Identificativo del CPS: OID 1.3.76.24.1.1.2
Identificativo del CPS: OID 0.4.0.194112.1.2

Firmatario 3 : GRANDIS FABIO GIULIO
Firma verificata: OK (Verifica effettuata alla data: 05/05/2022 14:09:21 UTC)
Verifica di validità online: Effettuata con metodo OCSP. Timestamp della risposta del servizio 05/05/2022 14:02:17 UTC

Dati del certificato del firmatario **GRANDIS FABIO GIULIO** :

Nome, Cognome: GRANDIS FABIO GIULIO
Numero identificativo: WSREF-17208914148810
Data di scadenza: 08/04/2025 14:07:41 UTC
Autorità di certificazione: ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1 , ArubaPEC S.p.A. ,
Qualified Trust Service Provider ,
VATIT-01879020517 ,
IT ,
Documentazione del certificato (CPS): <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-cps.pdf>
Identificativo del CPS: OID 0.4.0.194112.1.2
Identificativo del CPS: OID 1.3.6.1.4.1.29741.1.7.1
Identificativo del CPS: OID 1.3.76.16.6

Fine rapporto di verifica